



Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "A. PROVOLO" VR1MN25001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Scuola secondaria di primo grado Paritaria "A. PROVOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21/26/SG/dz** del **28/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/2026

Triennio di riferimento:

2025/2028

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

2. SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Aspetti generali
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione

3. OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadro orario
- 3.4. Curricolo di istituto
- 3.5. Iniziative ampliamento offerta formativa
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Aspetti generali

- 4.2. Modello organizzativo
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nell'ambito dell'analisi e dell'aggiornamento del PTOF, si inserisce un intervento strategico di grande rilevanza per l'identità e lo sviluppo futuro dell'Istituto: la realizzazione di un nuovo polo scolastico che sorgerà sull'area precedentemente occupata dal vecchio "Palazzone", situato in fondo al parcheggio della scuola e oggetto di demolizione a partire dal dicembre 2025.

L'intervento rappresenta non solo un'operazione di riqualificazione edilizia, ma una scelta progettuale coerente con la visione pedagogica e organizzativa della scuola paritaria, orientata alla continuità educativa, all'innovazione didattica e alla centralità dello studente. Il nuovo plesso sarà concepito come un ambiente unitario e integrato, in grado di accogliere armonicamente tutti i gradi di istruzione presenti nell'Istituto: nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La progettazione degli spazi terrà conto delle specificità evolutive e didattiche di ciascuna fascia d'età, garantendo ambienti flessibili, luminosi e funzionali, pensati per favorire metodologie innovative, apprendimento cooperativo, inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi. La compresenza dei diversi ordini di scuola all'interno di un unico polo consentirà di rafforzare la continuità verticale del curriculum, promuovendo percorsi condivisi, progetti trasversali e una più efficace collaborazione tra docenti.

Particolare attenzione sarà dedicata agli spazi esterni: il nuovo complesso prevederà ampi giardini e aree verdi, concepite come veri e propri ambienti di apprendimento all'aperto, funzionali allo sviluppo delle competenze sociali, motorie e ambientali. È inoltre prevista la realizzazione di una piastra polifunzionale destinata ad attività ludiche, giochi strutturati e pratiche sportive, a supporto dell'educazione motoria e del benessere psicofisico degli alunni.

Il nuovo polo scolastico si configura, pertanto, come un investimento strutturale e culturale che rafforza la mission dell'Istituto, promuovendo un modello educativo inclusivo, sostenibile e orientato al futuro, capace di coniugare qualità degli ambienti, innovazione metodologica e centralità della comunità scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-alto. Nell'intero nucleo scolastico vi è la quasi totale assenza di nuclei di studenti che presentano caratteristiche culturali particolari. Tale condizione socioeconomica permette agli insegnanti di lavorare con un gruppo scolastico molto omogeneo in particolar modo nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Vincoli:

Lo svantaggio maggiore di un contesto socioeconomico elevato e l'assenza di gruppi di studenti con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse non permettono un adeguato confronto con la realtà sociale circostante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento è storicamente caratterizzato da un'agricoltura di qualità che negli ultimi anni ha accentuato la sua specializzazione e la sua dimensione rivolta al mercato internazionale. Gli insediamenti manifatturieri, caratterizzati sia dalla prevalente medio-piccola impresa, sia da quella di medio-grandi dimensioni, negli anni successivi al 2008 ha subito gli effetti della crisi, soprattutto con un calo (in singoli anche drastico) a livello occupazionale nell'industria meccanica. Il tasso di immigrazione, in media con quello provinciale, ha visto un generale positivo inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale; negli ultimi tempi, in concomitanza con la crisi economica, anche la presenza di immigrati ha subito un lieve ridimensionamento. Il territorio di pertinenza presenta realtà associative del privato sociale che puntano alla prevenzione del disagio scolastico, alla lotta alla dispersione, all'inclusione scolastica; si evidenzia anche la presenza di una Rete territoriale di scuole (statali e paritarie) che si occupa di orientamento, prevenzione, inclusione.

Vincoli:

La nostra scuola ha un bacino d'utenza piuttosto vasto, che comprende i territori amministrati da diversi comuni frazionando spesso gli apporti economici. Il tasso di disoccupazione del territorio in cui la scuola è presente è nella media del Nordest. Nonostante ciò, è un dato da tenere in considerazione perché rivela che comunque è presente un tasso di disoccupazione dilagante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è in un edificio di recente ristrutturazione adiacente ad una villa del 1700 con annesso un ampio spazio verde usufruibile per le attività didattiche sia di ambito scientifico e motorio. L'istituto è ben collegato al territorio circostante e usufruisce di una rete pubblica di trasporti che consente la facile raggiungibilità dell'edificio da parte di utenti di un'ampia area dell'ovest della provincia veronese. La scuola è dotata di LIM e computer presenti in tutte le aule e di doppia linea internet (una ad utilizzo esclusivo dei docenti e una ad utilizzo degli alunni), di specifici laboratori (artistico, musicale-teatrale), di una palestra ordinaria e una per le attività di psicomotricità, di aule dedicate al sostegno, e ogni alunno è dotato del proprio dispositivo personale. Esiste una mensa interna funzionante tramite convenzioni con servizi di catering esterni certificati e con tre postazioni microonde delle quali gli studenti possono usufruire eventualmente decidessero di consumare vivande portate da casa.

Le risorse economiche disponibili sono legate prevalentemente a contributi privati, sia di utenti della scuola stessa, sia di istituzioni bancarie o di enti senza fini di lucro. È tuttavia presente una quota di bilancio dovuta a contributi erogati da enti ministeriali quali il Miur. Su progetti specifici non mancano apporti anche da altri Enti pubblici (come dalla Regione Veneto).

A dicembre 2025 sono partiti i lavori di demolizione del

Vincoli:

L'edificio scolastico nonostante la recente ristrutturazione risente di costi di gestione elevati, come per esempio per il riscaldamento e le utenze in generale. La scelta didattica di potenziare l'utilizzo del materiale digitale sia per quanto riguarda i dispositivi che i software comporta un costante esborso economico per mantenere i livelli di qualità previsti. Per gli aspetti economici, la scuola dipendere in maniera prevalente da entrate da privati rende la scuola soggetta a congiunture economiche e non le permette una certezza nella programmazione. Una maggiore costanza di entità di contributi pubblici (legati al servizio che in base alla legge la scuola paritaria svolge) consentirebbe una più efficace programmazione educativo/ didattico.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel corso degli ultimi anni la composizione degli insegnanti è rimasta la stessa, formata da docenti laici. Il corpo docenti presenta la quasi totalità degli insegnanti presenti da lunga data, giovani e motivati, con competenze digitali e di metodologie innovative e buona conoscenza dell'inglese. La scuola, a sua volta, cura una formazione continua del personale docente. Alla luce di tutto questo la scuola gode di un'ampia possibilità di confronto e arricchimento reciproco. Ciò favorisce la realizzazione di progetti di rilievo e di ampliamento dell'offerta formativa interdisciplinari e interculturali.

Vincoli:

Nonostante la continuità del gruppo docente trovata negli ultimi anni, può succedere che per cause non dipendenti dalla scuola, la continuità d'insegnamento venga a mancare, principalmente per trasferimenti nello Stato da parte di alcuni docenti.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola: Scuola secondaria di primo grado

Codice meccanografico: VR1MN2500I

Indirizzo: via Aeroporto Angelo Berardi, 9 - 37139 Verona (Vr)

Telefono: 045563127

E-mail: segreteria@scuolaparitariaprovolo.it

Pec: culturaevalori@pec.it

Sito web: www.scuolaparitariaprovolo.it

Numero classi: 10 (sette classi di scuola primaria, tre classi di scuola secondaria di primo grado)

Totale Alunni: 227

Attualmente nella scuola sono regolarmente in funzione il Centro Infanzia (Nido e scuola dell'Infanzia), scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratorio di arte: 1

Aula di teatro/musica/polifunzionale: 1
Aula biblioteche: 1
Aule Magna polifunzionale: 1
Campo da calcio a 11: 1
Palestra: 1
Aula di psicomotricità/palestrina: 1
Servizio Mensa
Aule dotate di Lim/monitor interattivo e pc: 5 (al piano della scuola secondaria di primo grado)

Nel 2022 la scuola ha inaugurato la nuova Palestra, completamente ristrutturata e rimodernata, per potenziare le strutture scolastiche ed arricchire l'offerta formativa.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti scuola secondaria di primo grado: 9
Personale ATA: 3

Approfondimento

Il gruppo docenti è caratterizzato da una positiva coesione umana e valoriale: gli insegnanti sono scelti sia per la loro competenza disciplinare, ma anche per la sensibilità educativa e l'attenzione alla crescita complessiva della persona dello studente.

Il team in particolare si avvale della figura del Preside, di due vicepresidi e Coordinatrici didattiche (primaria e secondaria di primo grado), di una Coordinatrice didattica per il Centro infanzia, di una referente per il Nido e di una referente per la Scuola dell'Infanzia.

Nello specifico i docenti hanno il compito di:

- elaborare e garantire un'Offerta Formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale, preparandosi e aggiornandosi costantemente;
- creare un clima sereno fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo la conoscenza, l'inclusione, e l'accoglienza, stimolando la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità di ogni studente, incoraggiandoli ad apprezzare e valorizzare le differenze, tenendo conto dell'unicità di ogni singolo alunno;
- prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni-docenti-genitori;
- informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, del proprio intervento educativo esplicitando i criteri per la valutazione;
- favorire un dialogo e un confronto positivo con genitori, colleghi, Dirigente scolastico e tutto il personale della scuola;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e le norme di sicurezza, i divieti, prendendo gli adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 ASPETTI GENERALI

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si pone un prioritario obiettivo educativo, ovvero quello di concorrere con la famiglia per consentire agli studenti (nella delicata età della preadolescenza) di riconoscere i propri talenti e di decidere di usarli a vantaggio della propria crescita personale e di quella della società nel suo insieme. Le scelte didattiche si fondano pertanto su questa priorità educativa: attraverso percorsi e metodologie che mirino ad accentuare il protagonismo degli studenti per una reale ed efficace inclusione, consentire il consolidamento delle eccellenze, la valorizzazione delle specificità e il supporto ai bisogni educativi speciali. In un'ottica di vera inclusione, si punta ad offrire risposte didattiche articolate rispetto a bisogni cognitivi ed educativi articolati.

Questa scuola si pone come riferimento innanzitutto educativo per le famiglie degli studenti, perché attraverso l'attività didattica e il potenziamento della dimensione cognitiva mira a valorizzare la persona dello studente nella sua completezza: obiettivo della scuola sarà quindi quello di aiutare il ragazzo a conoscere se stesso, i propri talenti e le proprie potenzialità, ad orientarsi nel contesto valoriale e sociale e a operare scelte che gli permettano di realizzarsi come persona in relazione a un contesto familiare e sociale inteso nel senso più ampio.

2.2 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

SCELTE STRATEGICHE DI FONDO

La legge 107

Le "scelte strategiche di fondo" della Legge 107/2015, si riferiscono alle decisioni attuate in merito all'autonomia scolastica, formalizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Queste scelte strategiche includono l'individuazione di priorità, la definizione del fabbisogno di personale per l'organico dell'autonomia e la pianificazione delle attività formative obbligatorie.

Le priorità formative definiscono le priorità strategiche per migliorare i risultati degli studenti e incentivano la continuità degli studi tra i vari cicli.

Elemento importante è anche la formazione dei docenti in servizio, per la sua parte obbligatoria, che deve essere coerente con il Ptof. Le scuole inoltre scelgono gli insegnamenti, le attività curriculari ed extracurriculari e definiscono le esigenze di attrezzature e organico.

Particolare attenzione è concentrata a favorire il miglioramento delle competenze digitali e sull'uso delle tecnologie attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Nella costruzione del piano triennale dell'offerta formativa, la nostra scuola ha scelto i seguenti obiettivi formativi prioritari, di cui art. 1, comma 7 della legge 107, riportati di seguito.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I principali obiettivi formativi sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso la partecipazione alle gare Kangourou (olimpiadi della matematica);
- potenziamento delle competenze musicali, dell'arte e della storia dell'arte, anche attraverso l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti, visite a musei e collaborazioni con istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;
- rinforzo delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attivo, con particolare riferimento all'alimentazione, all'attività fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- attività pomeridiana della scuola con possibilità di partecipare ai corsi di recupero, corsi di potenziamento, corsi di preparazione alla certificazione linguistica, e di usufruire del servizio mensa e del doposcuola pomeridiano;
- definizione di un sistema di orientamento, con l'impiego di test e colloqui attitudinali, incontri di formazione, presentazioni e visite dei vari indirizzi scolastici, tavole rotonde di confronto con ex alunni.

La scuola "A. Provolo" ha una struttura di cablaggio in tutti gli ambienti con doppia linea di connessione internet (una dedicata al personale e una disponibile per gli alunni), e ha rinforzato le infrastrutture di base con il wireless in tutti gli spazi, LIM o monitor interattivi in tutte le aule. Tutte le classi utilizzano il registro elettronico. Ogni alunno è dotato del proprio dispositivo digitale, e per ognuno viene creato un account Microsoft 365 con utilizzo di Word, Excel, Power Point e di mail personalizzata.

Nel POF triennale ha già previsto azioni concrete di consolidamento e sviluppo della cultura digitale, per gli studenti, ma, prima ancora, per i docenti e per tutto il personale (attraverso corsi di formazione), in modo da garantire quelle competenze di base che poi andranno a tradursi nella azione didattica, in particolar modo nella didattica laboratoriale. Vengono poi organizzate serate di formazione sul tema in anche per i genitori, in collaborazione con l'associazione Agesc di istituto. Serate condotte da professionisti ed esperti esterni.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio di riferimento: 2025/2028

Analisi del contesto e dei bisogni

L'Istituto Comprensivo Paritario accoglie alunni dai 3 ai 14 anni, garantendo continuità educativa e formativa. Dall'analisi interna (osservazioni sistematiche, risultati scolastici, colloqui con famiglie, esiti delle prove comuni) emergono i seguenti bisogni prioritari:

- rafforzare la **continuità didattica e curricolare** tra i diversi ordini di scuola;
- migliorare i **livelli di competenza linguistica, logico-matematica e digitale**;
- potenziare le **competenze sociali, civiche ed emotive** degli alunni;
- consolidare pratiche di **inclusione e personalizzazione** degli apprendimenti;
- valorizzare la **formazione del personale docente**;
- migliorare la **comunicazione scuola-famiglia** e il senso di appartenenza alla comunità educativa.

Priorità strategiche

1. Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti in modo progressivo e coerente nei tre ordini di scuola.
2. Rafforzare la continuità educativa e l'orientamento.
3. Promuovere una didattica innovativa, inclusiva e centrata sulle competenze.
4. Sviluppare una comunità professionale collaborativa e in costante aggiornamento.

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi generali

- Incrementare il successo formativo di tutti gli alunni.
- Ridurre le difficoltà di apprendimento e le situazioni di svantaggio.
- Promuovere benessere, motivazione e partecipazione attiva.

Obiettivi specifici

- Migliorare le competenze linguistiche e matematiche di almeno il 10% nel triennio.
- Introdurre metodologie didattiche attive in tutte le classi.
- Rafforzare la continuità verticale con progettazioni comuni.
- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Azioni di miglioramento

PERCORSO 1. Continuità e curricolo verticale

- Costituzione di **dipartimenti verticali** Infanzia-Primaria-Secondaria.
- Definizione di **traguardi di competenza comuni** e criteri di valutazione condivisi.

- Attività di continuità: laboratori, visite, progetti ponte tra i diversi ordini.

PERCORSO 2: Miglioramento degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

- Potenziamento dei campi di esperienza linguistici e logico-matematici.
- Attività ludico-espressive per lo sviluppo emotivo e relazionale.

Scuola Primaria

- Laboratori di lettura, scrittura e problem solving.
- Introduzione graduale di metodologie cooperative e didattica laboratoriale.

Scuola Secondaria di I grado

- Didattica per competenze e compiti autentici.
- Percorsi di recupero e potenziamento disciplinare.
- Educazione all'orientamento e allo studio autonomo.

PERCORSO 3: Inclusione e personalizzazione

- Redazione e aggiornamento di **PDP e PEI**, ove necessari.
- Uso di strumenti compensativi e metodologie inclusive.
- Collaborazione con famiglie e specialisti esterni.
- Progetti di educazione socio-emotiva e prevenzione del disagio.

PERCORSO 4: Innovazione didattica e digitale

- Introduzione di strumenti digitali a supporto della didattica.
- Utilizzo di metodologie come **cooperative learning, flipped classroom, learning by doing**.
- Educazione alla cittadinanza digitale.

PERCORSO 5: Formazione del personale

- Piano annuale di **formazione docenti** su:
 - didattica per competenze;
 - valutazione formativa;
 - inclusione e BES;
 - uso delle tecnologie.
- Condivisione di buone pratiche e lavoro collegiale.

PERCORSO 6: Rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici di confronto e formazione per i genitori.
- Miglioramento della comunicazione attraverso strumenti digitali.
- Coinvolgimento delle famiglie in progetti educativi e iniziative scolastiche.

Tempi di realizzazione

- **Breve termine (1° anno):** avvio delle azioni, formazione docenti, progettazione verticale.
- **Medio termine (2° anno):** consolidamento delle pratiche didattiche e inclusive.
- **Lungo termine (3° anno):** valutazione degli esiti e ridefinizione delle strategie.

Monitoraggio e valutazione

- Verifica periodica degli obiettivi attraverso:
 - osservazioni sistematiche;
 - risultati scolastici e prove comuni;
 - questionari a studenti, famiglie e docenti.
- Analisi annuale dei risultati e eventuale rimodulazione del Piano.

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere degli alunni.
- Maggiore coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Aumento del successo formativo e della soddisfazione delle famiglie.
- Rafforzamento dell'identità e della qualità dell'Istituto Comprensivo Paritario.

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La nostra scuola è orientata alla formazione integrale della persona e la nostra offerta formativa si distingue per una forte spinta all'innovazione educativa e didattica, finalizzata a rispondere in modo efficace e proattivo ai cambiamenti culturali, sociali e tecnologici del mondo contemporaneo. I principali elementi di innovazione attivati nel nostro Istituto includono:

1. Didattica Digitale Integrata (DDI)

L'integrazione consapevole e strutturata delle tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana. Ogni aula è dotata di strumenti multimediali e viene favorito l'uso di piattaforme digitali per la gestione dei contenuti, la valutazione e l'apprendimento personalizzato. Ogni alunno è dotato di proprio dispositivo e del proprio pacchetto Microsoft Office 365 e viene potenziato l'uso di ambienti digitali collaborativi (es. Google Workspace for Education, Moodle, etc.).

2. Didattica per Competenze e Apprendimento Attivo

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso metodologie attive come il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing e il debate, in un'ottica laboratoriale e interdisciplinare.

3. Personalizzazione dei Percorsi Formativi

Grande attenzione è rivolta all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso strategie inclusive, piani didattici personalizzati (PDP), percorsi di potenziamento e recupero, anche in orario extracurricolare.

4. Educazione alla Cittadinanza e alla Sostenibilità

L'educazione civica viene declinata in chiave interdisciplinare con focus su: educazione digitale, legalità, cittadinanza attiva, tutela dell'ambiente, Agenda 2030, promozione del benessere e del rispetto della persona.

5. Innovazione Linguistica e Internazionalizzazione

Introduzione potenziata della lingua inglese sin dai primi anni, con metodologie CLIL, progetti di scambio interculturale, certificazioni linguistiche (Cambridge, Ket, Flyers) e collaborazioni con enti internazionali.

6. Competenze digitali e STEM

Promozione delle discipline scientifiche e tecnologiche, attraverso laboratori, coding, robotica, pensiero computazionale e partecipazione a progetti nazionali e internazionali (es. Olimpiadi della matematica, PNSD).

8. Rapporto Scuola-Famiglia e Comunicazione Digitale

Utilizzo di piattaforme digitali per una comunicazione trasparente e continua tra scuola e famiglia, favorendo la corresponsabilità educativa e il monitoraggio condiviso del percorso scolastico degli studenti.

9. Formazione Continua del Personale

Investimento costante nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti su metodologie innovative, inclusione, valutazione, nuove tecnologie e pedagogia digitale.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE DEL PNRR

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1. ASPETTI GENERALI

La nostra scuola cerca di favorire rapporti interpersonali tra tutte le componenti che costituiscono la propria comunità educante (tutto il personale docente e no, studenti, famiglie) che vanno al di là delle relazioni didattiche. Le attività tengono conto delle esigenze dei propri studenti e non si limitano solo allo svolgimento del programma didattico. Numerose attività che tengono conto delle esigenze e delle necessità degli alunni sono organizzate e proposte, e si protraggono oltre all'orario scolastico. Per quanto riguarda il processo didattico di apprendimento, esso è basato su una solida progettazione, caratterizzata da una costante collaborazione tra il personale scolastico, e costituita da una continua motivazione legata all'aggiornamento e al rinnovamento. Questa spinta motivazionale favorisce un approccio didattico ed educativo caratterizzato dall'attenzione che viene data ad ogni singolo alunno, valorizzando per ognuno di essi le proprie necessità, le proprie esigenze, e stimolandolo verso la sua massima espressione del proprio talento. L'apprendimento non è naturale conseguenza del semplice insegnamento, è compito della scuola promuovere nei suoi studenti una sana e intrinseca motivazione ad apprendere, introducendo strategie motivanti, quali il potenziamento dell'autostima, l'acquisizione di strumenti facilitanti il successo e il coinvolgimento e la comprensione del senso nelle attività che vengono proposte. Diventa un percorso caratterizzato da un insegnamento-apprendimento delle singole discipline in funzione di una formazione globale della persona. Il ruolo dell'insegnante è spesso quello di guida, di supporto, che favorisce la riflessione sui quesiti posti e che stimola lo sviluppo di una coscienza critica, promuovendo un atteggiamento di coinvolgimento e di intervento. La progettazione tiene conto dei bisogni formativi dei singoli alunni, delle caratteristiche della società, evidenziando i

saperi utili, le abilità funzionali, gli atteggiamenti adeguati in modo da produrre saperi spendibili. Gli studenti sono guidati a percorrere un percorso che miri allo sviluppo dell'autonomia, attraverso un coinvolgimento nell'organizzazione e nella gestione del lavoro e un costante stimolo nel vivere a pieno e in prima persona con entusiasmo, senso di coraggio e responsabilità, tutti di doveri scolastici e le esperienze formative proposte a cui sono chiamati a partecipare.

L'offerta formativa della nostra scuola secondaria di primo grado si fonda su un percorso educativo completo, volto a favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali e civiche degli studenti. La nostra scuola si impegna a creare un ambiente stimolante, inclusivo e sicuro, in cui ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. La didattica si basa su metodologie innovative e partecipative, che favoriscono l'apprendimento attivo e il pensiero critico, integrando strumenti digitali e tecnologie moderne per preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo.

Il curriculum comprende le discipline tradizionali, come italiano, matematica, scienze, storia, geografia, inglese potenziato, educazione fisica e arte, arricchite da attività trasversali e progetti interdisciplinari. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, alla capacità di problem-solving e alla collaborazione tra pari. La scuola promuove inoltre attività di educazione civica, ambientale e alla cittadinanza digitale, per formare cittadini consapevoli e responsabili.

L'offerta educativa include laboratori, attività extracurricolari e progetti di inclusione, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti e favorire l'integrazione. La scuola collabora con famiglie, enti e associazioni del territorio per creare una rete di supporto e di opportunità. La valutazione è costante e orientata alla crescita personale, con un'attenzione particolare al benessere psicofisico degli studenti. La nostra missione è accompagnare ogni giovane nel suo percorso di crescita, preparandolo ad affrontare con successo le sfide future e a diventare un cittadino attivo e consapevole.

Nei processi di apprendimento l'impostazione didattica utilizzata è il risultato di un lavoro di programmazione soggetta ad un continuo aggiornamento e rinnovamento e le metodologie usate sono adattate ai vari tipi di contesto classe.

Dibattito di confronto: consiste nel favorire l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto costruttivo nel quale lo studente è stimolato a ragionare e a collegare contenuti in suo possesso e nuovi, trovando risposte attinenti al problema posto. Ciò permette di stimolare l'attenzione e il pensiero, sviluppando la un'autonomia di pensiero e migliorando l'autostima.

Trasmissione didattica: favorisce un apprendimento basato su una metodologia di studio organizzata e produttiva, sul quale l'insegnante interviene per favorirne il processo di acquisizione e di consolidamento. A seconda dei diversi saperi disciplinari, delle diverse situazioni cognitive, delle discipline e degli argomenti vengono trasmesse le giuste indicazioni metodologiche atte a favorire una corretta organizzazione dei contenuti, dei concetti e delle procedure volte alla piena assimilazione e successiva attuazione.

Ricerca del problem-solving: promuove nello studente l'attività cognitiva di controllo e di autoregolazione del processo di apprendimento. Favorisce un coinvolgimento attivo degli studenti che sono stimolati ad elaborare una soluzione, attivando il funzionamento cognitivo e lo sviluppo di ricerca delle strategie migliorando la propria consapevolezza di sé.

cooperative-learning: basata sul confronto costruttivo tra piccoli gruppi per migliorare l'apprendimento attraverso l'aiuto reciproco e il rispetto delle regole. Gli studenti sviluppano capacità di gestire abilità sociali quali comunicare, proporre soluzioni positive nella gestione dei conflitti e nella risoluzione dei problemi.

utilizzo dei dispositivi elettronici: è una metodologia didattica in grado di sviluppare in modo ottimale alcune capacità sia pratiche che cognitive, favorendo dimestichezza da parte degli alunni nell'uso consapevole dei dispositivi elettronici, riconoscendo ad essi la giusta valenza educativa e sapendo inoltre comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.

compito di realtà: consiste nell'attuazione pratica dell'utilizzo di conoscenze in situazioni di realtà. La ricerca delle conoscenze e la relativa messa in pratica in situazioni reali diventa piena occasione per consolidare in maniera funzionale i saperi acquisiti, creando competenze necessarie per un futuro cittadino capace di far fronte in maniera giusta e razionale alle varie situazioni della vita futura.

Per quanto riguarda la **valutazione**, essa ha un ruolo importante e delicato nel percorso scolastico di uno studente incidendo sulla sua autostima, sulle sue aspettative di successo o insuccesso e sulle sue prospettive future. È richiesta quindi da parte dei docenti coerenza, attenzione, competenza ed equilibrio.

La valutazione didattica è relativa sia all'organizzazione delle attività curriculari che ai risultati conseguiti dagli studenti.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti, il Collegio Docenti ha fissato i seguenti **criteri**:

- la valutazione ha la funzione di dare informazioni utili a studenti, insegnanti e famiglie, e ha lo scopo di rendere il processo di apprendimento e di crescita il più efficace possibile;
- la scuola verifica e valuta lo stato di avanzamento del processo di apprendimento degli studenti periodicamente, valutando l'efficacia delle attività didattiche proposte;
- essa deve avere come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la valutazione è centrata sul prodotto e sul processo, mai sulla persona;

Alla valutazione concorrono con diverse **modalità** e a diversi **livelli**:

- le prove di verifica scritte, corrette rilevando l'adeguatezza della prestazione in base agli obiettivi preventivamente comunicati agli studenti. Il giudizio è sia sintetico (in numeri), sia analitico, nel quale si comunicano allo studente le difficoltà incontrate, gli aspetti positivi, i consigli per migliorare;
- le esposizioni orali richieste da tutte discipline; il giudizio è sempre riferito ai criteri obiettivi e comunicato allo studente con la motivazione;
- l'osservazione sistematica del comportamento per gli obiettivi educativi: impegno, partecipazione alle lezioni, rispetto delle persone, rispetto delle cose;
- gli insegnanti utilizzano prove predisposte appositamente per la classe e individualmente per i singoli alunni.

I risultati delle valutazioni vengono sempre comunicati agli studenti e alle famiglie tramite registro elettronico, facendo prendere visione dei compiti scritti agli alunni (che possono fotografare la prova con il proprio dispositivo elettronico) e su richiesta alle famiglie. Vengono organizzati due appuntamenti annuali di colloqui generali aperti alle famiglie, oltre alla disponibilità dei ricevimenti settimanali personali di un'ora per ciascun insegnante. Viene inoltre redatta dal Consiglio di Classe e consegnata agli studenti una pagellina a metà del primo/secondo quadrimestre.

I tempi stabiliti per l'insegnamento hanno scansione settimanale dal lunedì al venerdì. Il Collegio dei Docenti stabilisce l'articolazione interna del calendario delle attività e delle iniziative della scuola, tenuto conto di quanto indicato dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale. L'anno scolastico è diviso in due periodi. Alla fine del primo (fine gennaio) e del secondo (termine dell'anno scolastico) viene consegnata da parte del coordinatore di classe attraverso dei colloqui individuali la Scheda di valutazione.

Per quanto riguarda gli **spazi**, le aule sono dislocate tutte su un piano e ogni classe è dotata di LIM, computer e di doppia linea internet (una ad utilizzo esclusivo dei docenti e una rete alunni per gli studenti). Sono presenti, inoltre, dei laboratori di arte, di musica/teatro, una biblioteca, aule di sostegno, una palestra, una palestra regolamentare, un campo da calcio all'aperto, una mensa, un'aula polifunzionale e gli spazi comuni.

3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e la propria sensibilità. Si impegna inoltre per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Secondo i principi educativi, le scelte didattiche e disciplinari, i valori di fondo che guidano l'attività di questa scuola, al termine del primo ciclo d'istruzione lo studente è una persona che (a misura della propria età) comprende la complessità culturale (attraverso conoscenze significative), risolve problemi concreti e complessi, interagisce positivamente con gli altri, assume le proprie responsabilità e partecipa attivamente, esprime posizioni personali, criticamente vagliate e matura

il senso del bello, del vero e del bene. In sintesi, conferisce senso alla vita ed elabora un progetto personale.

Analizzando l'acquisizione delle competenze in maniera più articolata, lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola in un clima di attenzione, impegno e partecipazione diretta, acquisisce uno studio personale consapevole e metodico.

Attraverso le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, le conoscenze acquisite mediante i canali dell'informazione forniti, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri e per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Dimostra una padronanza della **lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; attraverso la competenza espressiva linguistica rimarca la sua presenza attiva nei rapporti interpersonali, di gruppo, sociali in senso ampio.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare ma efficace in **lingua inglese** e di affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana. La competenza nell'espressione in lingue straniere rafforza la sua consapevolezza di sentirsi cittadino europeo, parte di una comunità di valori che supera i confini nazionali. Riesce a utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso la padronanza acquisita nell'utilizzo del proprio dispositivo elettronico.

Le sue conoscenze **matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dalle **competenze storico-geografiche** ricava la capacità di leggere l'oggi come frutto dell'insieme di relazioni umane, di incrocio di scelte di natura economica, politica, culturale, di valori umani e religiosi che hanno prodotto quadri di civiltà tra loro interconnessi, saldi e modificabili nello stesso tempo. Dalle **competenze artistiche**, oltre alla consapevolezza delle proprie radici culturali, riceve la spinta all'espressione della propria interiorità.

Ha buone **competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Per quanto riguarda le **competenze trasversali** ha cura e rispetto di sé, persona unica e irripetibile, il che si manifesta anche attraverso un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive agonistiche o non agonistiche, volontariato...

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PARITARIA "A. PROVOLO" – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VR1MN2500I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Italiano, Storia, Geografia: 10 ore settimanali (330 monte orario annuale);

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali (198 monte ore annuale);

Tecnologia: 2 ore settimanali (66 monte ore annuale);

Inglese: 5 ore settimanali (165 monte ore annuale);

Arte E Immagine: 2 ore settimanali (66 monte ore annuale);

Scienze Motoria E Sportive: 2 ore annuali (66 monte ore annuale);

Musica: 2 ore settimanali (66 monte ore annuale);

Religione Cattolica: 1 ora settimanale (33 monte ore annuale).

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Di seguito il curriculum verticale di Educazione Civica approvato in sede di Collegio docenti del 01/09/2025.

AREA DI RIFERIMENTO 1: CITTADINANZA, DIRITTI E COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

AREA DI RIFERIMENTO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

AREA DI RIFERIMENTO 3: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Classe I

| AREA DI RIFERIMENTO 1: CITTADINANZA, DIRITTI E COSTITUZIONE | AREA DI RIFERIMENTO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | AREA DI RIFERIMENTO 3: CITTADINANZA DIGITALE |
|---|---|---|
| <p>DIRITTO ALLO STUDIO (Storia)</p> <p>REGOLE DI VITA SCOLASTICA (Italiano)</p> <p>IL FAIR PLAY (Ed. Fisica)</p> | <p>RICICLO E SOSTENIBILITÀ (Inglese)</p> | <p>BULLISMO E CYBERBULLISMO</p> |

Classe II

| AREA DI RIFERIMENTO 1: CITTADINANZA, DIRITTI E COSTITUZIONE | AREA DI RIFERIMENTO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | AREA DI RIFERIMENTO 3: CITTADINANZA DIGITALE |
|---|---|---|
| <p>CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UE/DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI/OBIETTIVO 16 AGENDA 2030 (PACE, GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI FORTI) Geografia e inglese</p> | <p>SPESA INTELLIGENTE ED IMPRONTA ECOLOGICA (Italiano e geografia)</p> | <p>PERCORSO SUL CYBERBULLISMO</p> |

Classe III

| AREA DI RIFERIMENTO 1: CITTADINANZA, DIRITTI E COSTITUZIONE | AREA DI RIFERIMENTO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | AREA DI RIFERIMENTO 3: CITTADINANZA DIGITALE |
|--|---|--|
| PERCORSO SULLA LEGALITÀ (Storia) HUMAN RIGHTS (Inglese) | CAMBIAMENTO CLIMATICO (inglese, geografia, italiano) | PERCORSO SUL CYBERBULLISMO/IDENTITÀ DIGITALE/THE SOCIAL DILEMMA |

3.4. CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo di scuola

Identità e contesto della scuola

La scuola accoglie studenti con un profilo socioculturale medio-alto, in crescita negli ultimi anni il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola si fonda su valori di inclusione, attenzione al singolo e ispirazione cattolica, ponendo lo studente al centro del percorso formativo. Promuove un ambiente accogliente e aperto al dialogo, orientato alla crescita personale, alla valorizzazione dei talenti e all'inclusione di tutti.

Offerta formativa

L'offerta formativa della scuola è progettata per valorizzare le competenze e i talenti individuali degli studenti. Accanto alle discipline curricolari, vengono attivati progetti opzionali, svolti durante le ore pomeridiane, dedicati a sport, teatro, lingue straniere, scacchi, arte (fumetto, miniature) e altre attività creative.

La scuola propone inoltre percorsi di educazione all'affettività, orientamento e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, spesso realizzati in collaborazione con esperti esterni che condividono i valori della scuola e contribuiscono a rafforzare le competenze sociali e relazionali degli alunni.

L'attività sportiva rappresenta una componente integrante dell'offerta formativa: sono previsti corsi di nuoto durante le ore di educazione fisica, la partecipazione a tornei scolastici e a competizioni organizzate dal Comune, oltre a iniziative che favoriscono lo sviluppo del lavoro di squadra e della responsabilità personale. Gli studenti partecipano inoltre ai Giochi Matematici e a uscite didattiche progettate per coniugare la teoria con l'esperienza diretta, consolidando così l'apprendimento attraverso contesti concreti.

In linea con i valori cattolici, ogni classe partecipa a momenti di "Ritiro spirituale", occasioni dedicate alla riflessione sul gruppo, sulla crescita personale e sulle scelte responsabili. La

presenza della psicologa scolastica e il tutoraggio individuale offerto dai docenti assicurano un accompagnamento costante nel percorso educativo e nella maturazione personale degli studenti.

La scuola promuove momenti di formazione rivolti anche alle famiglie, rafforzando la collaborazione educativa e la corresponsabilità nella crescita degli alunni. Durante l'anno, vengono organizzate diverse attività volte a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a stimolare atteggiamenti responsabili e collaborativi. Tra queste, incontri con ex alunni a supporto dell'orientamento per il passaggio di grado, momenti di condivisione in cui gli studenti presentano i propri lavori artistici e creativi — come mostre fotografiche o esposizioni artistiche — e occasioni ricreative per far emergere talenti personali.

Le gite scolastiche e i viaggi di più giorni prevedono la partecipazione attiva degli studenti, che sono coinvolti nella realizzazione di guide dei luoghi visitati, favorendo così un apprendimento orientato alle competenze. In classe terza, è previsto un **Viaggio Studio di una settimana in un Paese anglofono**, per potenziare le competenze linguistiche e la dimensione interculturale del percorso formativo

Impostazione didattica

La scuola adotta una metodologia didattica integrata, che unisce approccio disciplinare e interdisciplinare. Le lezioni alternano momenti frontali a metodologie attive quali flipped classroom, cooperative learning, peer to peer e didattica laboratoriale. Ogni alunno è dotato di un proprio dispositivo digitale, che utilizza in parallelo agli strumenti tradizionali, favorendo una didattica mista e consapevole.

Le unità di apprendimento vengono spesso strutturate in modo interdisciplinare, con attenzione a temi comuni e alla dimensione prosociale, per promuovere competenze trasversali e la collaborazione tra studenti e docenti.

Organizzazione dei tre anni di scuola

Classe Prima

Gli obiettivi formativi principali riguardano l'autocontrollo, la responsabilità, la socializzazione e l'autonomia. Gli alunni apprendono un metodo di studio personale, un'organizzazione efficace del lavoro e la consapevolezza di un lessico disciplinare specifico. Viene avviato un percorso di metacognizione, con momenti di autovalutazione e riflessione sul proprio cammino di apprendimento.

Classe Seconda

Si consolidano le competenze già acquisite e si rafforza la capacità di lavorare in gruppo e di gestire attività collaborative. Cresce la consapevolezza del carattere interdisciplinare delle discipline. Gli studenti, inoltre, iniziano un percorso di orientamento personale, volto a riconoscere i propri punti di forza e interessi anche in vista del passaggio al grado successivo

Classe Terza

L'ultimo anno consolida lo studio interdisciplinare e approfondito, con particolare attenzione alla rielaborazione personale, allo spirito critico e all'argomentazione, anche in chiave civica e contemporanea. L'esame conclusivo prevede la realizzazione di un lavoro interdisciplinare che

rappresenti l'espressione personale degli alunni, anche attraverso una componente pratica (digitale, artistica, musicale, ecc.), per valorizzare appieno le competenze sviluppate.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: Sviluppare strategie personali per organizzare e gestire l'apprendimento in modo autonomo e consapevole.

Comunicare: Utilizzare linguaggi diversi (verbale, scritto, digitale, artistico, corporeo) rispettando i codici propri di ciascuna disciplina.

Collaborare e partecipare: Partecipare attivamente alla vita scolastica, valorizzando la collaborazione e il rispetto reciproco.

Agire in modo autonomo e responsabile: Assumere comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile e il senso di responsabilità.

Risolvere problemi: Affrontare situazioni problematiche in modo creativo e collaborativo, formulando e verificando ipotesi di soluzione.

Individuare collegamenti e relazioni: Riconoscere connessioni tra saperi diversi in un'ottica interdisciplinare e sistemica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Ricercare, selezionare e interpretare informazioni da fonti differenti, sviluppando senso critico.

Progettare: Elaborare e realizzare progetti personali e collettivi, definendo obiettivi, tempi e risorse.

Conclusione

Il Curricolo di Istituto rappresenta il documento dinamico che orienta e definisce la progettazione educativa e didattica della scuola. Ogni percorso di apprendimento è finalizzato a rendere l'alunno protagonista del proprio processo formativo, capace di sviluppare autonomia, consapevolezza e senso di appartenenza. La scuola si impegna a mantenere un equilibrio costante tra tradizione e innovazione, valorizzando la didattica digitale accanto agli strumenti più classici, in un ambiente sereno, inclusivo e stimolante, in cui ciascuno possa scoprire e coltivare le proprie potenzialità.

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Laboratori opzionali pomeridiani

Durante tutto il corso dell'anno (primo modulo ottobre-dicembre, secondo modulo febbraio-maggio) vengono organizzate delle attività opzionali facoltative che possono arricchire il curriculum individuale dello studente, facendone risaltare talenti e capacità che normalmente in classe non potrebbero essere valorizzati. I laboratori hanno durata di una o due ore per una volta a settimana. Si svolgono nella fascia oraria pomeridiana. Di seguito i laboratori proposti:

Animazione teatrale: laboratorio volto a conoscere e sperimentare vari linguaggi teatrali, per far scoprire ai partecipanti la propria teatralità vista come mezzo di conoscenza del reale ed

educarli alla comunicazione e alla socializzazione.

Strategie di studio: laboratorio per conoscere diverse modalità di studio, imparare a prendere appunti, organizzare la settimana tra compiti e studio.

Mappe e schemi: laboratorio per sperimentare e potenziare le strategie logico-visive e avviare alla costruzione autonoma delle prime mappe concettuali, funzionali ad uno studio più efficace.

Potenziamento linguistico (inglese/spagnolo): L'attività si propone come potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera (inglese, spagnolo).

Fumetti: il corso si propone con lo scopo di far conoscere il linguaggio del fumetto, la scelta dei personaggi, come si costruisce una storia e cosa si cela dietro determinate vignette.

Idee creative: laboratorio artistico volto a sviluppare la creatività; migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione; sviluppare la coordinazione e favorire l'utilizzo della motricità fine, oltre che imparare a progettare e realizzare autonomamente.

Informatica: principi di programmazione visiva e applicativa.

Scacchi: corso proposto in collaborazione con l'Associazione Dilettantistica Scacchi Valpolicella per favorire il passaggio da un pensiero concreto ad uno logico-formale, migliorare la capacità di concentrazione, acquisire e consolidare regole finalizzate ad uno svolgimento di lavoro cooperativo; la partecipazione al corso, inoltre, offre la possibilità di iscrivere la scuola ai campionati studenteschi.

Atletica: avviamento alla pratica sportiva attraverso le principali discipline dall'atletica leggera, che si terranno nel campo sportivo esterno della scuola.

Miniature: laboratorio di assemblaggio miniature, di pittura e di gioco, per stimolare abilità ingegneristiche, artistiche e matematiche, e per sviluppare motricità fine, attenzione e concentrazione.

Latino: corso propedeutico di avviamento al latino volto a preparare gli alunni a questa nuova materia in funzione della scelta di un liceo. Le quattro lezioni si propongono di promuovere, attraverso l'introduzione di alcuni aspetti del latino (fonetica, morfologia, sintassi semplice e lessico), una riflessione sulla lingua latina nelle sue componenti grammaticali e morfo-sintattiche;

Fotografia: Il laboratorio di fotografia si articola in 3 incontri da 1 ora e mezza e ha lo scopo di fornire agli alunni le basi della fotografia con l'utilizzo della macchina fotografica o dello smartphone, di farli ragionare sulla creazione di fotografie, sulla composizione e sull'accostamento testo/immagine per raccontare storie.

Progetto “Doposcuola di Studio”

Progetto “In acqua per crescere”

In collaborazione con il Centro Federale di alta specializzazione natatoria “Alberto Castagnetti” di viale Colonnello Galliano, viene organizzato un corso di nuoto di cinque lezioni rivolto agli alunni.

Risultati attesi

L’obiettivo del corso è quello dell’avvicinamento all’ambiente acquatico con apprendimento delle tecniche natatorie di base o il perfezionamento delle stesse, ed è condotto da istruttori forniti del brevetto originale FIN.

Progetto "I figli di Abramo"

L’attività si articola nella visita alle comunità ebraica e islamica di Verona, nell’ambito di una più generale riflessione sul monoteismo, sulle religioni del Libro, sulle tradizioni ad esse connesse

Risultati attesi

- Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse nel mondo, soprattutto l’Ebraismo e l’Islam;
- scoprire l’importanza del dialogo Ecumenico ed interreligioso come contributo per un mondo fraterno e pacifico;
- conoscere la forma strutturale concreta e i luoghi sacri delle varie religioni, in modo particolare l’Ebraismo e l’Islam;
- saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Progetto “Orientamento”

L’attività si articola in un percorso triennale che attraverso lettura e confronti in classe, colloqui attitudinali, esperienze in esterno, visite di/alle scuole superiori, tavole rotonde con ex alunni e famiglie, somministrazione di questionari e test, mira consolidare negli studenti la capacità di conoscere le proprie potenzialità, valutarle in relazione al contesto e scegliere in base alle proprie attitudini un percorso formativo idoneo.

Risultati attesi

- accompagnare i ragazzi nella realizzazione del progetto del proprio futuro scolastico e professionale;
- favorire lo sviluppo/potenziamento dell’autonomia decisionale e della responsabilità personale;
- mirare al successo formativo e contrastare l’abbandono scolastico;

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace;
- imparare ad autovalutarsi in modo critico;
- acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri;
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Competenze attese

La cosiddetta “**competenza sociale**”, cioè agire in modo autonomo e responsabile, inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, essere in grado di effettuare, al termine del corso di studi, scelte libere, consapevoli e responsabili che si sviluppa attraverso altre competenze come “imparare a imparare” e “progettare: elaborare e realizzare” progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.

Progetto di educazione affettivo/sexuale

L'attività si articola in lavori di gruppo guidati da un professionista esterno (psicologo/educatore) che mirano a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere i propri sentimenti e la propria corporeità.

Risultati attesi

Classe I

- comprendere il concetto di persona unica, originale, irripetibile, sempre in crescita;
- favorire l'acquisizione di una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza di sé in rapporto con gli altri.
- rinforzare la consapevolezza delle proprie emozioni e comprendere che la persona umana è costituita da una sfera affettiva, una fisica e una mentale.

Classe II

- Far prendere coscienza della positività dello stare con i pari e che l'amicizia si costruisce, aiutare a riconoscere, a sostenere o a correggere le dinamiche della classe, sottolineando che la crescita della persona avviene anche nella relazione con gli altri;
- accompagnare i ragazzi nell'accoglienza dei cambiamenti del proprio corpo e nella successiva accettazione sottolineando che ognuno ha i propri tempi di crescita.

Classe III

- fornire strumenti per aiutare i ragazzi a costruire la loro identità sessuale di ruolo e di genere.
- fornire informazioni per aiutare i ragazzi a distinguere emozioni e sentimenti (cotta innamoramento e amore);
- fornire informazioni corrette sulla fertilità umana, aiutare i ragazzi a chiarire e/o risolvere dubbi e problemi legati alla crescita.

Corsi di recupero

A seguito della consegna della pagellina (novembre e aprile) per gli alunni che abbiano delle particolari lacune o necessità di consolidare degli argomenti del programma svolto per quel periodo vengono organizzati per le materie italiano, matematica e inglese dei corsi di recupero in

orari pomeridiani. Questi momenti di ripasso e di rinforzo divengono utili in quanto organizzati in piccoli gruppi e per specifiche classi.

Certificazioni linguistiche

La scuola propone alla classe seconda e terza secondaria di primo grado l'attività di preparazione agli esami di certificazione della lingua inglese, con lezioni pomeridiane a scuola con ed un esame finale in collaborazione con The Cambridge School a Verona. Si propongono due diverse certificazioni: l'esame FLYERS per la classe seconda e l'esame KET per la terza. Entrambe le certificazioni verificano lo stesso livello di competenza della lingua (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), tuttavia mentre il Cambridge Flyers è un esame concepito per giovani studenti, il Cambridge KET è un esame più articolato, pensato anche per adulti. Inoltre, a differenza del Flyers, il KET prevede la possibilità del non superamento della prova o, per le eccellenze, il conseguimento della certificazione A2 o B1.

Laboratorio di Strumento musicale e canto

Proposta pomeridiana di rinforzo musicale di uno strumento e di canto condotti da docenti esterni professionisti del settore. Gli strumenti proposti sono chitarra classica e piano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, miglioramento delle abilità di comunicazione e della capacità di mettersi in ascolto degli altri e di porsi in modalità empatiche rispetto agli altri.

Progetto Biblioteca

La biblioteca organizza alcune iniziative di animazione per avvicinare gli studenti alla lettura. Le classi partecipano a più attività articolate di lettura, comprensione, analisi, elaborazione e comunicazione di un'opera letteraria. Tali attività sviluppano competenze linguistiche, artistiche, informatiche, organizzative, comunicative.

Risultati attesi

Far avvicinare con piacere e passione gli studenti alla lettura.

Progetto "Carry Each Other"

Il progetto consiste nel mettere a disposizione uno sportello di ascolto per gli alunni della scuola, per le famiglie e per il personale scolastico. Lo sportello è condotto da una professionista psicologa/psicoterapeuta che collabora con la scuola. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma ha obiettivi limitati a cercare di produrre cambiamenti, più che nel modo di essere di ciascuno, nel proprio modo di vedere e di affrontare le situazioni quotidiane e i vissuti che ne derivano. La psicologa, dunque non fa diagnosi, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. Lo sportello è a disposizione due ore a settimana, previa prenotazione.

ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un ruolo significativo e delicato riguardo alla carriera scolastica di uno studente. Essa, infatti, incide sulla sua autostima, sulla consapevolezza dell'utilizzo delle proprie capacità e sulla piena espressione dei propri talenti. Per il ruolo che ricopre richiede quindi, da parte dei docenti, attenzione, competenza, equilibrio, rispetto.

La valutazione didattica è relativa all'organizzazione delle attività curriculari e ai risultati conseguiti dagli studenti.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti, il Collegio Docenti ha fissato i seguenti criteri:

- la valutazione ha la funzione di dare informazioni utili a tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, per renderlo più efficace;
- la scuola si preoccupa, quindi, di verificare e valutare l'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti e l'efficacia delle attività didattiche proposte;
- la valutazione non è mai centrata sulla persona ma costituisce un singolo momento di verifica di una prestazione oggettiva;

Alla valutazione concorrono con diverse modalità e a diversi livelli:

- le prove di verifica scritte, corrette rilevando l'adeguatezza della prestazione in base agli obiettivi preventivamente comunicati agli studenti. Il giudizio è sia sintetico (in numeri), sia analitico, nel quale si comunicano allo studente le difficoltà incontrate, gli aspetti positivi, i consigli per migliorare;
- il giudizio delle esposizioni orali richieste è riferito a obiettivi comunicati allo studente ed è seguito da motivazione;
- l'osservazione dell'impegno, della partecipazione alle lezioni, del rispetto delle persone, del rispetto delle cose è parte integrante della valutazione;
- gli insegnanti utilizzano prove predisposte appositamente per la classe e individualmente per i singoli alunni.

La scuola comunica alle famiglie e agli studenti i risultati delle valutazioni tramite registro elettronico;

dopo averne preso visione gli alunni possono fotografare con il proprio dispositivo la verifica e, su richiesta le famiglie possono richiederne una copia.

Vengono organizzati i colloqui generali aperti ai genitori nei mesi di novembre (per il primo quadrimestre) e di marzo (per il secondo quadrimestre).

Viene inoltre redatta dal consiglio di classe una pagellina a metà del primo/secondo periodo (novembre e marzo), e consegnata agli alunni dopo un colloquio individuale.

Ogni insegnante è a disposizione un'ora a settimana per colloqui personali, che si svolgono tramite piattaforma digitale.

Criteria di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, si terrà conto dei seguenti criteri: correttezza del comportamento e dell'atteggiamento rispetto ai docenti, ai compagni e al personale ausiliario, rispetto delle regole, relazioni con gli altri, rispetto del proprio materiale e degli spazi della scuola, regolarità nella frequenza e puntualità. Si attribuiranno dunque i seguenti giudizi sintetici:

| Giudizio sintetico | Descrizione del comportamento |
|--------------------------------|---|
| Corretto e responsabile | Mantiene sempre un comportamento rispettoso e responsabile; collabora attivamente e con autonomia nelle attività. |
| Corretto | Rispetta le regole scolastiche e i compagni; partecipa in modo ordinato alle attività, anche se con guida dell'adulto. |
| Adeguito | Comportamento generalmente rispettoso; talvolta necessita di richiami per mantenere la concentrazione e il rispetto delle regole. |
| Non sempre adeguato | Mostra comportamenti talvolta impulsivi o disattenti; richiede frequenti richiami e interventi educativi. |
| Non adeguato | Non rispetta le regole della convivenza scolastica; i comportamenti ostacolano il lavoro proprio e quello altrui. |

Rispetto ai parametri definiti, la valutazione si orienta verso un valore positivo tanto più i comportamenti osservati si mostrano come espressione di valori interiorizzati e consapevoli (quindi duraturi nella manifestazione e completi nelle diverse forme d'espressione) e verso un valore negativo in relazione all'effetto sulle diverse aree osservate e alla necessità di segnalazione o di intervento da parte degli educatori coinvolti a diverso titolo nella formazione degli allievi.

Formulazione del giudizio globale

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto stilata dal coordinatore di classe e approvata in consiglio di classe. Descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Valutazione

4: le conoscenze acquisite sono molto frammentarie. L'applicazione delle procedure presenta numerosi errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di risolvere problemi è quasi nulla e richiede una guida costante. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

5: le conoscenze acquisite sono frammentarie ed essenziali e l'applicazione delle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede una guida costante. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato discontinuo, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

6: le conoscenze acquisite sono essenziali e consolidate. L'applicazione delle procedure non è ancora del tutto consapevole ed autonoma. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti si è

evidenziata in frequenti occasioni, seppur con il supporto dell'adulto. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio.

7: le conoscenze acquisite sono essenziali, consolidate ma non collegate. L'applicazione delle procedure è discretamente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è discretamente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni. L'impegno si è mostrato buono e generalmente costante. Le strategie di lavoro e di studio sono in consolidamento.

8: le conoscenze acquisite sono di buone, consolidate e con buoni collegamenti. L'applicazione delle procedure è generalmente corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è buona, caratterizzata da buona autonomia. L'impegno si è mostrato costante, supportato da efficaci strategie di lavoro e di studio.

9: le conoscenze acquisite sono consolidate e ben collegate. L'applicazione delle procedure è corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità. L'impegno è sempre stato costante e responsabile, supportato da strategie di lavoro e di studio molto buone.

10: le conoscenze acquisite sono significative, consolidate, ben collegate. L'applicazione delle procedure è corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità. L'impegno è sempre stato costante, regolare e responsabile, supportato da ottime strategie di lavoro e di studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curriculum d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione alla classe successiva, si ritiene di non ammettere gli studenti che si trovino nella seguente situazione:

- non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno tre materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese) durante l'arco dell'intero anno scolastico;
- non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-familiare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune accumulate;
- a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere

la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; è inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curriculum d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione all'esame di Stato, si ritiene di non ammettere gli studenti che si trovino nella seguente situazione:

- non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno tre materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese) durante l'arco dell'intero anno scolastico;

- non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-famigliare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune accumulate;

- a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere

la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; è inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe).

3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola promuove una cultura dell'inclusione come principio fondante della propria identità educativa, ponendo al centro ogni studente nella sua unicità. L'inclusione viene intesa come percorso di crescita condiviso, volto a valorizzare le potenzialità individuali attraverso l'adozione di strategie didattiche flessibili, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la costruzione di un clima di classe accogliente e cooperativo.

Punti di forza

L'attività di inclusione si fonda sulla presenza di un referente interno per l'inclusione, di docenti di sostegno abilitati e di figure esterne specialistiche (assistenti alla persona, psicologa scolastica) che collaborano stabilmente con l'istituto. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riunisce con cadenza mensile o bimestrale per momenti di verifica, aggiornamento e condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono elaborati e monitorati in modo collegiale, in collaborazione con le famiglie e con i professionisti che seguono gli alunni. I PDP, in particolare, sono considerati strumenti dinamici e in continua evoluzione, adattati nel corso dell'anno per rispondere ai progressi e ai bisogni emergenti degli studenti. La scuola promuove attività di sensibilizzazione e consapevolezza rispetto ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento e ai Bisogni Educativi Speciali, accompagnando gli alunni nel riconoscimento delle proprie caratteristiche e nel potenziamento della fiducia in sé. L'uso dei dispositivi digitali personali costituisce una risorsa compensativa a disposizione di tutti, favorendo un apprendimento equo e la normalizzazione degli strumenti tecnologici come supporto allo studio.

Punti di debolezza

È necessario consolidare ulteriormente la documentazione dei percorsi individualizzati e rafforzare la comunicazione sistematica tra i diversi ordini di scuola, per garantire una piena continuità educativa e didattica nei passaggi di grado.

Essendo la scuola una realtà paritaria alcune famiglie potrebbero non rientrare nei requisiti per ottenere il Buono Regionale Veneto destinato a coprire parte delle spese dell'insegnante di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Durante l'anno scolastico vengono attivati percorsi di recupero e potenziamento, svolti sia in orario pomeridiano sia all'interno dell'orario curricolare, in modo da offrire opportunità diversificate a seconda delle esigenze familiari. Le attività di potenziamento sono progettate in ottica inclusiva e mirano a valorizzare le competenze di ciascuno, promuovendo la collaborazione tra pari. I libri di testo adottati sono dotati di sezioni dedicate all'apprendimento facilitato (mappe concettuali, glossari, sintesi e audio letture), mentre le verifiche possono essere adattate in base alle necessità: con l'uso di tracce audio, prove digitali o consegne semplificate a opera dei singoli insegnanti. L'istituto privilegia l'uso di strumenti compensativi rispetto alle misure dispensative, per sostenere negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e la motivazione all'apprendimento.

Punti di debolezza

Si prevede di potenziare il monitoraggio sistematico dell'efficacia dei percorsi di recupero e potenziamento, anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback condivisi.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- Referente per l'inclusione
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Psicologa scolastica (collaborazione stabile)

Definizione dei progetti individuali

Il processo di definizione dei PEI si avvia a partire dalla lettura del profilo di funzionamento e della documentazione clinica dello studente. Il percorso prevede il confronto costante tra scuola, famiglia e specialisti di riferimento, con la partecipazione del consiglio di classe per l'armonizzazione degli obiettivi individualizzati con quelli curricolari. Per i PDP, la scuola promuove un approccio collegiale, coinvolgendo il team docente nella scelta degli strumenti compensativi e nella definizione di strategie didattiche mirate.

Ruolo e coinvolgimento delle famiglie

La famiglia è parte integrante del processo educativo. Il dialogo scuola-famiglia si realizza attraverso colloqui periodici, incontri di verifica e momenti di formazione e confronto sui temi della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva. Le famiglie sono coinvolte attivamente nella definizione e revisione dei PEI e dei PDP, nonché nella partecipazione a progetti inclusivi e iniziative di comunità educante.

Risorse professionali interne coinvolte

- Docenti di sostegno: partecipazione al GLI, attività individualizzate e laboratoriali, collaborazione con famiglie e specialisti.
- Docenti curricolari: progettazione inclusiva, tutoraggio, co-progettazione di percorsi personalizzati.
- Psicologa scolastica: consulenza agli insegnanti, partecipazione al GLI, supporto alla mediazione scuola-famiglia.

Rapporti con soggetti esterni

La scuola collabora in modo continuativo con enti e associazioni del territorio, servizi sociali, centri di neuropsichiatria infantile e organismi di supporto all'inclusione (GLIR, GIT, scuole polo territoriali). Sono attive reti di collaborazione anche con il privato sociale e il volontariato, per la realizzazione di progetti educativi e di supporto agli alunni e alle famiglie.

Valutazione, continuità e orientamento

La valutazione tiene conto del percorso individuale di ciascun alunno, mettendo in relazione i risultati conseguiti con le potenzialità, gli obiettivi specifici e gli strumenti compensativi utilizzati. Nella fase di passaggio tra ordini di scuola, particolare attenzione viene riservata alla continuità educativa: il referente per l'inclusione e i docenti di sostegno mantengono un dialogo costante con le scuole di provenienza e di destinazione, garantendo il passaggio delle informazioni e la condivisione delle strategie più efficaci. L'orientamento scolastico e formativo è accompagnato da momenti di riflessione e confronto con le famiglie e da contatti diretti con gli istituti secondari di secondo grado, al fine di sostenere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità di ciascuno.

4.0. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 ASPETTI GENERALI

La scuola è gestita dal punto di vista amministrativo-contabile dalla Cooperativa Cultura e Valori, una cooperativa sociale che gestisce tredici scuole nel territorio veronese e veneto. La Direzione è affidata ad un'unica figura per i diversi cicli di istruzione, il Coordinamento didattico presenta una figura per ogni grado di istruzione. Ci sono due segreterie didattiche, una per il Cento Infanzia e una per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Le due segreterie lavorano in sinergia e in continuo confronto sulle pratiche e le attività svolte. Il servizio mensa è affidato ad una ditta esterna che fornisce i pasti quotidianamente.

All'inizio dell'anno scolastico le varie componenti della comunità educante (scuola-preside, docenti, genitori, alunni) sottoscrivono insieme il patto di corresponsabilità, che riportiamo di seguito.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è uno strumento normativo previsto dal DPR del 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal DPR 235 del 21 novembre 2007. La nostra Costituzione affida alla **famiglia** e alla **scuola** la **responsabilità** di **educare** e **istruire** i giovani, e con l'art. 5 bis lascia alle singole comunità scolastiche autonome, il compito di definire alcuni contenuti e modelli che scaturiscono dalle esigenze e dalle esperienze della scuola. L'obiettivo del Patto educativo di corresponsabilità è di impegnare la famiglia a stringere un'**alleanza** con la scuola per **condividere** i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola è lo spazio dove l'alunno impara a muovere i primi passi per diventare un cittadino attivo e consapevole, pertanto, va accompagnato e supportato dalle figure che ruotano intorno a lui sia in famiglia sia a scuola. In questo compito così

importante e delicato la scuola e la famiglia devono **collaborare** in perfetta sinergia, condividendo i diritti e i doveri di ciascun componente che fa parte dell'azione educativa. Il risultato di un'azione coordinata tra scuola e famiglia garantisce un migliore apprendimento nel percorso formativo dell'alunno, il quale affronterà con serenità i suoi compiti e acquisterà maggiore fiducia in sé stesso e verso l'altro, certo di poter contare su persone che lo accompagneranno nel lungo cammino di crescita.

I soggetti protagonisti della comunità educante: **famiglia, alunno, scuola stessa**, si impegnano a rispettare principi, regole e comportamenti per raggiungere il fine comune.

Questo patto va letto e sottoscritto dalla scuola, attraverso il Dirigente scolastico, e la famiglia, nonché dall'alunno, al momento dell'iscrizione.

I sottoscritti, coinvolti a diverso titolo nel Progetto Educativo della Scuola paritaria "Antonio Provoło", sottoscrivono quanto segue:

La **SCUOLA**, nella figura del Preside si impegna a:

- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, che favorisca la crescita integrale e il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei suoi diversi stili e tempi di apprendimento e che garantisca un servizio didattico di qualità;
- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- promuovere il reciproco rapporto tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro e favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla salute degli alunni;
- organizzare dei momenti di confronto con la famiglia per condividere il percorso scolastico del proprio figlio;
- ascoltare e coinvolgere le famiglie per migliorare l'offerta formativa;
- educare alla conoscenza e al rispetto delle regole per una convivenza civile;
- favorire una valutazione trasparente e tempestiva;
- far rispettare le norme di comportamento e il Regolamento d'Istituto;
- vigilare sull'attuazione del Patto, verificandone con costanza l'applicazione e operando affinché vi siano le condizioni (progettuali, relazionali, strutturali) che ne consentano la realizzabilità, con facoltà d'intervento laddove ciò non si verificasse.

Le **FAMIGLIE** hanno il diritto di chiedere per il proprio figlio un ambiente formativo sereno ed accogliente, insegnanti motivati e professionalmente preparati, un luogo dove poter essere ascoltati nelle loro richieste, proposte, osservazioni, così da poter esercitare la propria responsabilità genitoriale; hanno il diritto di essere tenuti al corrente con regolarità sull'andamento scolastico del proprio figlio e di essere informati tempestivamente in caso di problemi specifici.

Si impegnano inoltre a:

- collaborare al progetto formativo, partecipando con proposte e contributi migliorativi, a riunioni, assemblee, incontri scuola-famiglia, colloqui individuali;
- informarsi del percorso educativo/didattico del proprio figlio contribuendo alla continuità dell'azione educativa;
- collaborare con i rappresentanti di classe per un adeguato scambio di informazioni o eventuali richieste;
- rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante;
- fornire informazioni utili a comprendere meglio il proprio figlio;
- rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali tramite diario o e-mail inviata in segreteria e non attraverso forme di comunicazione diverse da quelle indicate;
- garantire la puntualità e la frequenza alle lezioni del proprio figlio;
- durante il percorso alla scuola primaria **controllare** che il lavoro assegnato per casa venga svolto regolarmente e **assicurare** che il proprio figlio abbia sempre il materiale necessario per svolgere l'attività;
- favorire le relazioni del proprio figlio con i compagni di classe;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;

L'**ALUNNO** ha diritto di usufruire di una specifica attenzione educativa e formativa, di ricevere una proposta didattica che gli fornisca contenuti e tecniche adatti a maturarne abilità e competenze conformi alle sue potenzialità, di vivere un'esperienza di socializzazione e crescita in un ambiente sereno, accogliente, improntato ai valori cristiani.

Si impegna inoltre a:

- mettere in atto comportamenti corretti secondo le regole condivise con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia;
- rispettare l'ambiente scolastico, il materiale comune e altrui;
- collaborare con i compagni e gli adulti e con tutto il personale scolastico;
- partecipare alle proposte didattiche con attenzione ed impegno;
- esprimersi con un linguaggio educato con i compagni, gli adulti e tutto il personale scolastico;
- rispettare le opinioni dei compagni anche se non condivise, rispettare le diverse personalità e le diverse sensibilità;
- svolgere i compiti assegnati per casa con impegno e costanza;
- durante il percorso alla scuola secondaria di primo grado conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di utilizzo dei dispositivi elettronici;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;

I **DOCENTI** hanno il diritto di trovare un ambiente che permetta loro di esercitare positivamente la propria professionalità e la propria umanità, trovando rispetto e accoglienza nei colleghi, nei genitori e negli alunni.

Si impegnano inoltre a:

- elaborare e garantire un'Offerta Formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale, preparandosi e aggiornandosi costantemente;

- creare un clima sereno fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo la conoscenza, l'inclusione, e l'accoglienza, stimolando la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità di ogni studente, incoraggiandoli ad apprezzare e valorizzare le differenze, tenendo conto dell'unicità di ogni singolo alunno;
- prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni-docenti-genitori;
- informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, del proprio intervento educativo esplicitando i criteri per la valutazione;
- favorire un dialogo e un confronto positivo con genitori, colleghi, Dirigente scolastico e tutto il personale della scuola;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e le norme di sicurezza, i divieti, prendendo gli adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il percorso formativo didattico è organizzato in quadrimestri. La scheda di valutazione del primo quadrimestre è condivisa insieme alle famiglie, attraverso dei colloqui individuali, nei primi giorni di febbraio, a seguito degli scrutini di gennaio. La scheda di valutazione del secondo quadrimestre è condivisa invece nella seconda settimana di giugno, sempre attraverso dei colloqui individuali. Dallo scorso anno è stato proposto alle famiglie, in maniera facoltativa, di far partecipare anche i ragazzi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La nostra scuola riconosce nel lavoro in rete una dimensione strategica della propria progettualità educativa. La costruzione di sinergie stabili con il territorio rappresenta una scelta qualificante, coerente con la mission dell'Istituto e con l'obiettivo di offrire agli alunni un'offerta formativa ricca, concreta e aperta alla realtà sociale, culturale e produttiva circostante.

Nel corso degli anni la scuola ha attivato e consolidato collaborazioni con associazioni sportive del territorio (Polisportiva ABR1929, Scaligera Basket Verona, Cus Verona, Verona Rugby; Hellas Verona, Rana Verona Volley e tante altre...) finalizzate alla realizzazione di progetti curricolari di educazione motoria e sportiva, nonché di laboratori extracurricolari pomeridiani. Tali convenzioni consentono di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi qualificati, condotti anche da esperti esterni, promuovendo il benessere psicofisico, il fair play, l'inclusione e la valorizzazione dei talenti individuali.

Parallelamente, l'Istituto mantiene rapporti costanti con enti pubblici e privati (Agsm Aim, Acque Veronesi, Verona Mercato, Banca D'Italia e tanti altri...) partecipando a concorsi, bandi e progetti educativi che favoriscono l'arricchimento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. La partecipazione a tali iniziative costituisce un'opportunità di confronto con realtà esterne, stimola la motivazione allo studio e promuove una didattica orientata alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e all'innovazione.

Particolarmente significativo è il Progetto ABEO, realizzato in collaborazione con l'Associazione ABEO. Nell'ambito di tale percorso, la scuola organizza un mercatino interno in cui vengono

proposti manufatti realizzati dagli studenti durante le attività laboratoriali. L'intero ricavato dell'iniziativa viene devoluto all'associazione, rafforzando nei ragazzi il senso di responsabilità sociale, la cultura della solidarietà e la consapevolezza del valore dell'impegno personale a favore della comunità.

La scuola fa inoltre parte del circuito del Polo Europeo della Conoscenza, rete che promuove scambi culturali, progettazione condivisa, corsi di formazione e apertura a dimensioni educative internazionali. L'adesione a tale circuito consente di ampliare gli orizzonti formativi della scuola, favorendo l'incontro tra culture, il potenziamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole.

La scuola è inoltre parte della rete Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche).

Attraverso l'attivazione di reti e convenzioni, la scuola consolida il proprio ruolo di comunità educante aperta, capace di dialogare con il territorio e di offrire agli studenti esperienze formative autentiche, inclusive e orientate al bene comune.

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Titolo attività di formazione: Formazione per neo-docenti

All'inizio di ogni anno scolastico vengono fissati alcuni incontri di formazione le cui tematiche fanno riferimento agli obiettivi proposti; tali attività di formazione vengono realizzati nel mese di settembre e sono animate sia da docenti interni, sia da professionisti esterni esperti nell'ambito educativo e didattico. La formazione mira a fornire agli insegnanti neoassunti innanzitutto una base conoscitiva relativamente ai principi pedagogici che animano la scuola, alle priorità valoriali che la guidano, alla dinamica didattica (progettare/programmare/attuare/valutare) in riferimento all'attuale contesto normativo e sociale. Nel corso d'anno si alternano poi momenti di ripresa e di valutazione.

In base alle indicazioni dell'Ufficio Tecnico della Cooperativa, il Preside è tenuto a controllare l'aggiornamento dei corsi cogenti e di sicurezza dei dipendenti in servizio e invitarli ad adempiere ai corsi segnalati. L'Ufficio Tecnico provvede ad organizzare periodicamente i corsi necessari perché il personale possa adempiere alle esigenze formative richieste a livello normativo.

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Anche i componenti del personale Ata sono soggetti a percorsi di formazione. Questi percorsi hanno come oggetto delle attività formative materie inerenti alla contrattualistica, a tutte le procedure amministrativo-contabili e ai controlli. I percorsi di formazione vengono svolti attraverso modalità in presenza o formazioni on-line. Le formazioni svolte su indicazione dell'Ufficio amministrativo della Cooperativa Cultura e Valori vengono effettuate sia insieme ai vari reparti amministrativi delle altre scuole gestite, sia con corsi proposti alla singola scuola.